

Consiglio di Amministrazione del 12-08-09

Presenti: Mocci G., De Seneen M., Dancardi D., Mele P.L., Pinna E., Uras G., Uda G.F., partecipa Mariella Borasio.

Assenti: Biolchini I., Camedda A., Pisanu G.F.

Ordine del giorno: organizzazione Assemblea ordinaria dei soci

Il Presidente riferisce che non avendo il sindaco Carrus, nonostante ripetute sollecitazioni, dato alcuna risposta in ordine alle diverse date da noi proposte per iscritto fin dal 20 di luglio scorso per tenere l'Assemblea in un giorno di suo gradimento, e considerato che in un incontro tenutosi ieri in Comune, ritenendo che il 31 agosto, giorno a lui gradito, fosse da ritenere poco opportuno perché non garantirebbe una buona partecipazione degli associati, si è concordato col sindaco di organizzare per il giorno 19 agosto un incontro tra lui e gli associati per esaminare i problemi della borgata e sentire quali siano le intenzioni dell'Amministrazione comunale su piani e sviluppo del territorio. Mentre tenuto conto dei termini statutari, a questo punto il primo giorno utile per tenere l'Assemblea generale ordinaria risulta essere il prossimo 26 agosto, giorno nel quale pur non potendo essere presente il sindaco sono invitati a partecipare tutti gli assessori.

Mariella Borasio interviene per sostenere che bisogna tenere in occasione dell'incontro col sindaco, un tono da conversazione ed evitare aggressioni sui temi ancora aperti poiché pare che, come riporta un articolo dell'Unione Sarda, il sindaco voglia dare alla pianificazione dello sviluppo di San Giovanni una particolare attenzione nel segno della tutela dell'ambiente e del rispetto del territorio.

Si procede quindi alla lettura del bando per la partecipazione di un rappresentante di Associazioni di gruppi di interesse al Comitato di Vigilanza previsto dall'Intesa del 28-11-08 che assegnava al Comune di Cabras 2 milioni di euro per realizzare la rete fognaria di San Giovanni e di San Salvatore.

Il Presidente osserva che l'Associazione Tzur si accreditò come unica associazione di gruppi di interesse per lo sviluppo di San Giovanni in quanto rappresenta proprietari di case e terreni e operatori commerciali della borgata, presso lo stesso assessorato regionale immediatamente dopo la stipula dell'Intesa e che il bando del Comune, non solo è stato pubblicato il 12 di agosto, in un periodo in cui si è tutti in vacanza, ma che l'Amministrazione comunale non ha fatto nessuna comunicazione ai rappresentanti di Tzur nonostante l'interesse più volte manifestato e le nostre sollecitazioni a costituire lo stesso Comitato.

Il Consiglio decide di presentare regolare domanda e si riserva di valutare in seguito le scelte dell'Amministrazione comunale e osserva inoltre che il requisito che il bando prevede come elemento di preferenza, in caso di più domande, è l'anzianità di costituzione dell'associazione richiedente e valuta questo requisito non opportuno rispetto ai compiti del Comitato di Vigilanza.

Il presidente invita il Consiglio a pronunciarsi sul nome del rappresentante di Tzur da indicare nella domanda, e i presenti all'unanimità deliberano che sia lo stesso Presidente, accompagnato, se possibile da Pier Luigi Mele in qualità di tecnico.

Edilio Pinna ricorda che una parte dei 2 milioni di euro, secondo la delibera di giunta era da destinare alla pianificazione.

Il Presidente dice che noi siamo d'accordo sull'uso previsto dei 2 milioni di euro ma vogliamo partecipare alle scelte sulla pianificazione dello sviluppo di San Giovanni.

Pier Luigi Mele sostiene che l'incontro del 19 può essere l'occasione per sentire quali sono le idee dell'Amministrazione comunale per lo sviluppo di San Giovanni e che le questioni più tecniche possono essere affrontate in un secondo momento.

Mariella Borasio sostiene che Tzur deve contrattare la propria partecipazione al Comitato di Vigilanza e partecipare alla stesura di un piano strategico, altro da un piano particolareggiato, e che il P.U.C. pubblicato non è da considerare vigente in quanto non adeguato al piano regionale.

Massimiliano De Seneen afferma che il piano è stato adottato e pubblicato

M. Borasio esprime la necessità di conoscere questo piano per capire quali siano le idee dell'Amministrazione comunale.

Il Presidente ritiene importante sapere se il Comitato di Vigilanza sia stato regolamentato rivolgendoci all'assessorato regionale che, come fa notare Giovanni Mocci, è l'ente organizzatore del comitato stesso.

Il Presidente pone il problema della partecipazione alle attività e alle scelte del Consiglio di Amministrazione ampliando il numero delle persone che possono partecipare alle riunioni arricchendo con più apporti di idee, come sostengono Mariella Borasio e Edilio Pinna, le attività dell'Associazione ed eventualmente sostituendo qualche consigliere che non avesse più la possibilità di partecipare e di essere attivo all'interno del Consiglio.

Il consiglio di amministrazione decide quindi di fare questa proposta in assemblea e di permettere a tutti di manifestare il proprio interesse a partecipare.

Ancora una volta viene posto il problema della sede sociale: Sergio Dancardi dà disponibilità del suo locale.

Infine il Consiglio approva l'ordine del giorno per l'Assemblea del 26 agosto così come di seguito:

1. Relazione del Presidente.
2. Esame del rendiconto economico.
3. Determinazione del contributo ordinario annuale per l'anno 2009 e 2010.
4. Proposte di integrazione e modifica dello Statuto sociale:
  - a) determinazione della data entro cui deve essere tenuta l'Assemblea annuale ordinaria.
  - b) determinazione della data di presentazione del rendiconto economico.
  - c) determinazione delle modalità di presentazione del bilancio di previsione.
  - d) Aumento del numero dei componenti il consiglio di Amministrazione.
5. Varie ed eventuali.